

RUDOLF STEINER

**CALENDARIO DELL'ANIMA
ANTROPOSOFICO**

Edizione italiana stampata
a solo scopo di studio

Questo lavoro è riservato a singole persone o
gruppi di studio che vogliono avere un
approccio iniziale al Calendario dell'anima col

Confronto dei commenti
attualmente esistenti

Questo librettino si affianca al lavoro
“ALLA NOLLI MANIERA” – 22

Commenti presenti

Commento al Calendario dell'anima di Rudolf Steiner Maestro Claudio Gregorat	1
Quaderni del Gruppo di UR	2
Sguardo sul "Calendario dell'anima" di Manfred Krüger a cura della Casa di Salute Raphael	3
Traduzione italiana del testo inglese commentato da Eleanor C. Merry (da un dattiloscritto)	4
Traduzione e commento a cura dell'Arca della Vita, coordinamento di Enzo Nastati	5
Rielaborazione e commento a cura di Mario Iannarelli	8

Commento al Calendario dell'anima di Rudolf Steiner
Maestro Claudio Gregorat

1 – 7 settembre

- 22^a -

Sentimento del sé

*La luce dalle lontananze cosmiche
continua a vivere vigorosamente nell'intimo:
diventa luce dell'anima
e risplende nelle profondità dello spirito
per liberare frutti
che nel corso del tempo fanno maturare
il sé dell'uomo dal Sé Universale.*

Nella piena estate si è stati immersi nella luce cosmica. Ora, che ci si sta allontanando da essa, bisogna farla vivere con energia nell'anima, in modo che possa risplendere nelle profondità dello Spirito, come un aspetto del germe divino ricevuto in dono.

Ma deve anche portare frutti al proprio sé: frutti che possono liberarsi e maturare grazie al contatto col Sé Universale.

Ci vorrà tempo, ci vorranno anni a questo fine; ma esso fa parte del dare un senso alla propria vita.

2 – 8 marzo

- 48^a -

Pensare Universale - Amore

È ancora presente la luce dello Spirito. Essa cerca un varco nell'anima in modo che il Pensare cosmico, nella sua determinata sicurezza, possa sciogliere gli enigmi non risolti e le domande senza risposta della propria anima.

Tale sicurezza del «pensare universale» ha carattere e natura divina. Così, con la potenza dei suoi raggi di pensiero, nel rivolgersi all'anima, può risvegliare un sentimento d'amore nel cuore.

Solo un «pensare divino» può questo!

Quaderni del Gruppo di UR¹

1-7 Settembre

La Luce dalle Lontananze Cosmiche,
nell'Intimo continua a vivere possente:
diventa Luce d'Anima
e risplende nelle Profondità dello Spirito,
per generarne Frutti,
che il Sé dell'Uomo dal Sé del Mondo
nel Corso del Tempo fanno maturare.

Sulle molteplici sfumature che il simbolo della Luce-Pensiero assume nell'ascesi antroposofica ha scritto molto Massimo Scaligero, in diversi suoi libri. Tra essi, vorremmo ricordare in particolare "L'Immaginazione Creatrice", testo dal quale traiamo il seguente brano, che ne costituisce un po' la chiave operativa:

"Nelle forze con cui l'uomo moderno guarda e pensa, percepisce e pensa, ha di continuo lo spirito: la luce che egli senza saperlo estingue. ... Ripercorre il movimento dello spirito ma non lo riconosce, perché ne riconosce solo il riflesso, mediante cui appare reale il sensibile. La sua liberazione non è perciò il rappresentarsi vie verso la liberazione, bensì prendere atto di ciò che si verifica ordinariamente nel rappresentare e possederne coscientemente il movimento".

¹ it.scribd.com/document/139047547/14-R-Steiner-Calendario-Animico

Sguardo sul “Calendario dell’anima”
di **Manfred Krüger**
a cura della Casa di Salute Raphael

La luce delle vastità cosmiche nell’intimo con vigore continua a vivere, essa diviene luce dell’anima e splende nelle profondità dello Spirito per generarne frutti che facciano nel corso del tempo maturare dall’io cosmico l’io dell’uomo.

“La luce della lontananza dell’universo”, che in primavera ed inizio estate rischiarava il mondo esterno, nella tarda estate continua a vivere rigorosamente nell’intimo quale dono divino.

La luce divina si trasforma mediante le percezioni dei sensi in luce dell’anima.

Dall’anima risplende “nella profondità dello spirito”.

Come, nella natura esteriore i frutti maturano nella luce del sole, così nella luce dell’anima nasce “il sé dell’uomo dal Sé Universale”.

Traduzione italiana del testo inglese commentato
da **Eleanor C. Merry** (da un dattiloscritto)

La Luce, proveniente da spazi universali, continua a vivere in me con forza; diventa luce dell'anima e risplende nelle profondità dello spirito per liberare frutti che facciano maturare in futuro dall'Io del mondo, l'Io dell'uomo.

I frutti e i semi del mondo vegetale lentamente maturano, la cosa si compie per mezzo dell'attività degli spiriti del Fuoco. Per gradi essi sono liberati, ed essendosi compiuto il sacrificio del fiore, della bellezza della forma e del colore, la natura riceve i semi e le ceneri dai "fuochi" sacrificali dei fiori, nelle profondità della terra, teneramente e lentamente, durante il corso di molte settimane.

Ogni rinuncia umana è una porta attraverso la quale la luce cosmica entra nell'anima e penetra nelle profondità del cuore e libera il "frutto" del sacrificio.

Ogni azione umana cade come un seme nella terra; ma solo se ha impresso il sigillo dell'Io del mondo, dal quale l'Io dell'uomo lo ha tratto, facendolo esistere, i suoi frutti potranno maturare e in futuro giungere al raccolto.

Traduzione e commento a cura dell'Arca della Vita,
coordinamento di **Enzo Nastati**²

22 V

1-7 settembre

IV Avvento di Michele

La luce dalle ampiezze dei mondi,
Nell'interiorità continua a vivere
vigorosamente:
Diventa luce dell'anima
E risplende nelle profondità dello spirito,
Per dare alla luce frutti,
Che il Sé degli uomini dal Sé dei mondi
Fanno maturare nel corso dei tempi.

Versetto complementare: 31 *3-9 novembre – V Azione di*
Michele

Versetto polare: 47 *23 febbraio – 1 marzo*

Il processo ritmico di espansione dell'anima umana giunge ora allo Zodiaco Serafinico, sede del Padre della Prima Gerarchia della Santa Trinità.

I Serafini, spiriti dell'Amore cosmico, irradiano nella nostra anima, attraverso l'azione degli Spiriti dell'Armonia, i Cherubini, una luce d'amore che diventa luce della nostra anima, nutrendo spiritualmente il nostro Corpo Incorruttibile, risplendendo nelle profondità del nostro spirito, generando e liberando il suo frutto più alto, ossia l'Uomo Spirito. Nel corso del tempo egli crescerà e maturerà affinché l'essere dell'uomo si purifichi sempre più a immagine e somiglianza dell'Essere cosmico.

Il passo inizia quindi con i misteri della Luce - spazio, cioè dell'amore cosmico, e termina con quelli del Tempo, cioè della

² arcadellavita.forumattivo.it/t1187-calendario-dell-anima-di-rudolf-steiner-commentato-da-enzo-nastati-e-collaboratori-pdf

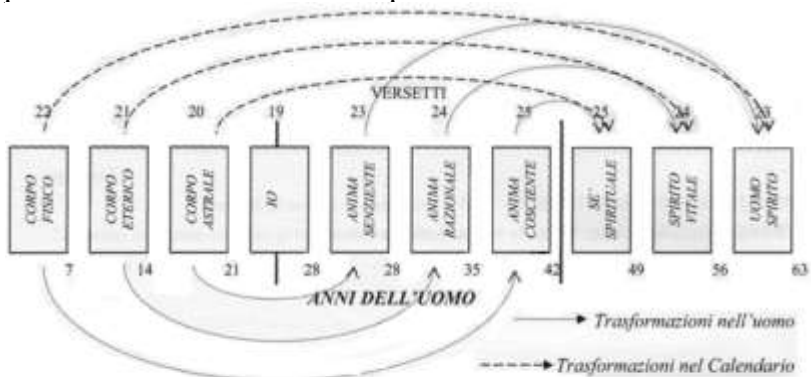
sfera interiore nella quale si conquista la Libertà. Le mete dell'uomo sono così individuate: l'Amore e la Libertà.

Siamo nella quarta settimana d'Avvento di Michele, con la preparazione della trasformazione del corpo fisico in Uomo Spirito, negli arti inferiori è ora avviato il processo di trasformazione; nelle prossime settimane Michele opererà direttamente negli arti superiori dell'uomo.

La Luce dei mondi corrisponde al massimo aspetto della Santa Sofia, alla Vergine Sofia, la Sofia zodiacale. Ella irradia la sua azione come forza vivificante nell'anima umana. Lì creerà le condizioni di saggezza e amore affinché nel nostro spirito si maturi il germe dell'Uomo Spirito.

Con il versetto seguente incontreremo la ricorrenza della nascita di Mariam (8 settembre). Possiamo così ipotizzare che dopo la massima espansione della nostra anima fino alla sfera della Vergine Sofia - Serafini, ne riceveremo la forza vivificante che permetterà il terzo risveglio delle forze Mariamne nel nostro cuore che a loro volta creeranno le condizioni per la maturazione dell'Uomo Spirito in noi.

Michele, come Figlio Spirituale di Sofia e suo Paladino, ne ha preparato le condizioni grazie al suo donarci le forze per la vittoria sul Drago (San Lorenzo, 10 agosto). Con la festa dell'Assunzione l'entità di Mariam ha raggiunto il suo completamento macrocosmico e grazie a questi due eventi ora può maturare in noi l'Uomo Spirito.



Schema dell'evoluzione e trasformazione degli arti costitutivi dell'uomo in relazione ai versetti delle 7 settimane di Avvento di Michele

Nel versetto complementare, il 31, troviamo la Luce che dalla Via Lattea irradia verso l'uomo come volontà di vita.

Nel versetto polare, il 47, troviamo la voglia del divenire che risorge dal grembo universale.

La sintesi di questo versetto potrebbe essere: “**Nella Luce interiore dell'anima fruttificheranno Libertà e Amore**”.

Rielaborazione e commento a cura di **Mario Iannarelli**³

22^a settimana – dal 1° al 7 settembre

«La luce, dalle lontananze cosmiche,
continua a vivere vigorosamente nell'interiorità:
diventa luce dell'anima,
e risplende nelle profondità dello Spirito, per liberare frutti
che, nel corso del tempo,
fanno maturare il Sé dell'uomo dal Sé Universale».

Inizia un altro gruppo di 7 settimane, e come sempre cerchiamo di trovare i nessi ritmici che illuminano, nel loro vivente gioco temporale, le metamorfosi che le forze macrocosmiche manifestantesi nel corso dell'anno generano nelle esperienze dell'anima umana. Prima ci rifacciamo alla settimana 15^a, che è l'ottava inferiore dell'attuale 22^a. In essa, lo Spirito Universale ci aveva donato una forza che il nostro sé, in quel periodo dell'anno, non era in grado di dare a sé stesso, ora, quella forza universale, dopo aver lavorato segretamente nella nostra interiorità, si rivela come la Luce (che ci fu donata dalla Parola Universale) che ora risplende nella nostra anima. Adesso è divenuta Luce dell'anima, che farà superare, gradatamente, la passata debolezza del sé, donando a esso i frutti, sempre più maturi, che dal germe animico faranno NASCERE il Sé dell'uomo dal Sé Universale. Esso, a suo tempo, nel sogno estivo aveva FECONDATO la nostra anima. Poi, nel seguire questi ritmi, in questo quarto gruppo di 7 settimane, con la 24^a abbandoneremo l'estate per entrare nell'autunno: una stagione dura 13 settimane, ovvero un quarto del ciclo annuo di 52, e questo si collega ai cicli dei solstizi e degli equinozi, quindi ai

³ apparso nel 2020 sul suo FB

www.facebook.com/groups/1941354992747928/permalink/2622650621285025/ e poi sui numeri del [L'Archetipo dall'aprile 2021](#)

rapporti spazio/temporali tra Terra e Sole. In più, con la 26^a settimana esploreremo il tempo della festività di Michele. Tutto ciò ci porterà a sentire con una certa forza, maggiore che nel passato, le correlazioni che sempre ci sono all'interno di un gruppo di 7 settimane (ricordando i rapporti ritmici: 1^a -7^a, 2^a -6^a, 3^a -5^a, 4^a centrale da sola). Analizzando subito il rapporto tra la 22^a, quale prima del settetto, e la 28^a quale settimana, si avverte subito il salto che avviene tra una causa (in questo caso spirituale) e il suo effetto, alla fine del tempo di 49 giorni. Qui la Luce avrà dispiegato tutta la sua forza vivificante nell'anima, rivelando la sua vera natura: essa è Luce della Vita e Vita della Luce del Pensare creante! Ora è capace, tutto illuminando e tutto vivificando dell'anima umana, di irradiare i raggi del Suo Essere, capaci di dare risposte conoscitive ai più tormentosi enigmi dell'anima, circa il proprio destino, nel nostro tempo così legato al soffrire e al male. Avremo modo di soffermarci adeguatamente su questo, quando esamineremo il mantram della 28^a settimana.

Settimana complementare ($53^a - 22^a = 31^a$) – dal 3 al 9 novembre.

«La luce, dalle profondità dello Spirito
tende solarmente verso l'esteriorità:
diventa forza di volontà per la vita,
e risplende nell'ottusità dei sensi, per liberare forze
che, da impulsi dell'anima,
fanno maturare potenze creatrici entro l'opera umana».

È come avere di fronte, rispecchiandosi nel tempo, la premessa e la conclusione di un divenire che si dispiega in nove settimane. Infatti, dal 3 novembre prossimo (“stranissimamente” dopo il 2 novembre), l'anima vivrà l'inizio di una “primavera” interiore, in cui un Sole dell'anima vorrà con forza risorgere dalle profondità del nostro Spirito. Nell'anima, questo Sole fino

ad allora ha agito nelle sue profondità, per risplendere poi anche nel mondo esteriore, manifestandosi come forze che, agendo su ancora naturali impulsi dell'anima, li trasformeranno in coscienti potenze creatrici, capaci di motivare e muovere l'agire umano verso la libertà, per risplendere e poi manifestarsi anche nel mondo esteriore come forze che, agendo su ancora naturali impulsi dell'anima, li trasformeranno in potenze creatrici, capaci di motivare e muovere l'agire umano verso la libertà morale.